

150.000 moscoviti attorno ai due leaders allo stadio Lenin

# Castro e Krusciov esaltano

## L'unità fra l'URSS e Cuba socialista

Se Cuba sarà aggredita tutto il campo socialista la difenderà — Il premier dell'URSS risponde alle assurde voci sparse in Occidente: sto bene e rimango al mio posto — Un saluto alla vittoria dei comunisti italiani

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23. Di fronte a 150 mila persone riunite allo stadio Lenin, la visita di Castro nell'URSS ha trovato oggi il suo degno coronamento con un comizio durante il quale il leader cubano ha preso nuovamente la parola insieme a Krusciov. Il solenne impegno dell'URSS di accorrere in aiuto di Cuba con ogni mezzo, qualora essa fosse aggredita, e il comune appello dei due statisti all'unità del campo socialista sono stati i temi di maggiore rilievo dei due discorsi, seguiti dal consenso appassionato della folla moscovita.

L'impegno sovietico ha acquistato oggi il valore di un vero e proprio patto stipulato direttamente dai due popoli. Krusciov ha dichiarato senza possibilità di equivoci che se i dirigenti americani non dovessero rispettare gli obblighi presi dopo la crisi dell'ottobre scorso e tentassero di invadere l'isola, il mondo si troverebbe di fronte ad un pericolo molto grave di quello corso nello scorso autunno, poiché all'URSS non resterebbe altra scelta

che quella di adempiere al suo dovere di internazionalismo, portando all'isola della libertà il suo diretto appoggio. Dopo di lui, Castro ha sottolineato la portata di questo impegno. Egli ha espresso la sua ammirazione e il suo ringraziamento per questo « gesto senza precedenti » del popolo sovietico, ritenendo che, per difendere l'indipendenza di un piccolo Paese lontano molte migliaia di chilometri, getta su un piatto della bilancia lo stesso rischio di doversi impegnare in una guerra terribile, che le costerebbe la distruzione di ciò che essa stessa ha costruito in tanti anni di duro e pacifico lavoro. Eppure il popolo sovietico sa che cosa è la guerra, perché per difendersi dall'aggressione fascista ha dovuto subire perdite umane che sono più numerose di tutta la popolazione cubana presa insieme. Tanto più prezioso è il suo impegno.

« Questo è internazionalismo, questo è comunismo », ha esclamato Castro commosso, mentre i 150 mila moscoviti presenti allo stadio si alzavano in piedi ad applaudire. La crisi dell'ottobre è stata ampiamente rievocata in termini analoghi sia da Krusciov sia da Castro. E' stata — ha detto Krusciov — una delle crisi più acute che il mondo abbia conosciuto in questi anni. I dirigenti americani hanno portato l'umanità fin sull'orlo di una guerra termonucleare generale. Essi pensavano che i Paesi socialisti fossero troppo lontani per difendere Cuba e che la superiorità militare degli Stati Uniti in quella zona consentisse di schiacciare la Rivoluzione. Avevano fatto i conti senza l'eroismo e la compattezza del popolo cubano, senza lo appoggio militare dell'URSS e la solidarietà di tutti i popoli verso la piccola isola. Quando però la crisi, coinvolgendo le due massime potenze, da locale diventò mondiale, fu necessario cercare un saggio compromesso. Questo venne trovato. Fu una vittoria della coesistenza pacifica, che accrebbe il prestigio dei Paesi socialisti ed evitò al mondo una catastrofe. Proprio per questo però, se i dirigenti americani dovessero ritenere la via dell'avventura, la situazione che verrebbe a crearsi sarebbe ancora più minacciosa.

Castro a sua volta ha affermato che gli imperialisti americani hanno rinunciato ad attaccare Cuba solo dopo la crisi dell'ottobre. Quando, un anno fa, sapendo con certezza che l'aggressione si preparava, l'URSS e Cuba decisero di prendere delle misure militari comuni, agirono nel pieno rispetto del diritto internazionale. Con il blocco navale gli Stati Uniti portarono la crisi al punto massimo di tensione. Ultimo atto di questa politica aggressiva doveva essere l'invasione. Gli americani hanno cercato di gettare la responsabilità della crisi sull'URSS e su Cuba. Ma il tempo ha fatto giustizia. La soluzione della crisi, obbligando gli Stati Uniti a rinunciare all'invasione, ha provocato delle contraddizioni in campo avversario. Lo stesso capo delle forze controrivoluzionarie, scelto a Washington, ha rivelato che un piano di invasione esisteva realmente. Esisteva, ma è fallito. Restava un solo pericolo: che gli americani interpretassero la soluzione della crisi come un sintomo di debolezza dei Paesi socialisti. Il preciso avvertimento lanciato dall'URSS in marzo li ha richiamati alla realtà. Dopo il nostro viaggio nell'Unione Sovietica — ha concluso Castro su questo punto — gli imperialisti sanno quale forza abbia la solidarietà dei nostri due popoli.

Anche l'appello all'unità del campo socialista è stato discusso dai due leaders. Castro ha dichiarato che l'unità del campo socialista internazionale, poiché questo è tanto più forte quanto più è unito. Krusciov si è diffuso a lungo sullo stesso tema. Qualsiasi divisione fra le forze democratiche va a vantaggio degli imperialisti. Questi, avendo perso la speranza di vincere il socialismo con le aggressioni militari o con la competizione economica, sperano di vedere il campo socialista lacerato da contraddizioni insanabili quanto quelle che travagliano il campo borghese. Molto da scrivere la stampa borghese circa i rapporti con i compagni cinesi, ma il 5 luglio vi sarà con loro, a Mosca, un incontro che Krusciov si augura porti ad un rafforzamento dell'unità fra i due partiti e alla scomparsa delle incomprensioni che oggi possono esservi.

Infine tutti e due i leaders hanno espresso il desiderio di avere rapporti pacifici con tutti i paesi. Castro ha parlato in particolare dei rapporti con tutti gli Stati del continente americano. Stati Uniti compresi: ha citato come esempio di buone relazioni quello di Cuba col Canada, col Messico e col Brasile. Krusciov ha esaltato i principi della coesistenza pacifica. Poi, soffermandosi sui progressi compiuti nel mondo dalle forze anti-imperialiste, ha citato e salutato anche la vittoria dei comunisti italiani nelle elezioni.

La folla moscovita ha acclamato a lungo i due dirigenti che si sono abbracciati sulla tribuna. Il leader cubano ha rivolto, del resto, nel suo discorso, un ringraziamento personale a Krusciov per la sua azione in favore di Cuba. « Fidel-Krusciov, como son los dos », scandivano in spagnolo i moscoviti, come si usa fare a Cuba. Dopo la manifestazione dello stadio, Fidel e Krusciov hanno firmato al Cremlino una dichiarazione comune che sarà resa pubblica solo più tardi. Nel corso del successivo ricevimento, il Presidente del Presidium del Soviet Supremo, Breznev, ha consegnato a Castro la massima onorificenza che esiste nell'URSS: il titolo di Eroe dell'Unione Sovietica, accompagnato dall'Ordine di Lenin e dalla medaglia della Stella d'oro. La parte ufficiale del viaggio poteva così dirsi conclusa.

Ma Castro non lascerà solo per qualche giorno di riposo. Krusciov ha annunciato al Cremlino che partirà con lui; i due statisti avranno così la possibilità di prolungare i loro colloqui.

Interessante è stato anche il brindisi che il primo ministro sovietico ha improvvisato nel Salone di San Giorgio al Cremlino durante il ricevimento. Egli ha ironizzato sulle profezie della stampa borghese occidentale sul suo conto: « Quei giornali », ha detto Krusciov, « scrivono di continuo ora che me ne vado, ora che mi cacciano. Certo il mio compito non è leggero; ma voglio il cielo che lo prestì fino alla fine dei miei giorni. La situazione nel nostro Paese e nel nostro Partito è eccellente: tale è questa. Partito sono membro. Anche il nostro popolo è soddisfatto. L'americano Garst, che è appena stato nel URSS, mi ha confessato: « Quattro anni fa, quando venni da voi per la prima volta, il mio abito era migliore di quelli che vedevo per le strade; oggi invece mi accorgo che è peggiore ». Come potrebbe così questi progressi, non essere contento il nostro popolo? ».

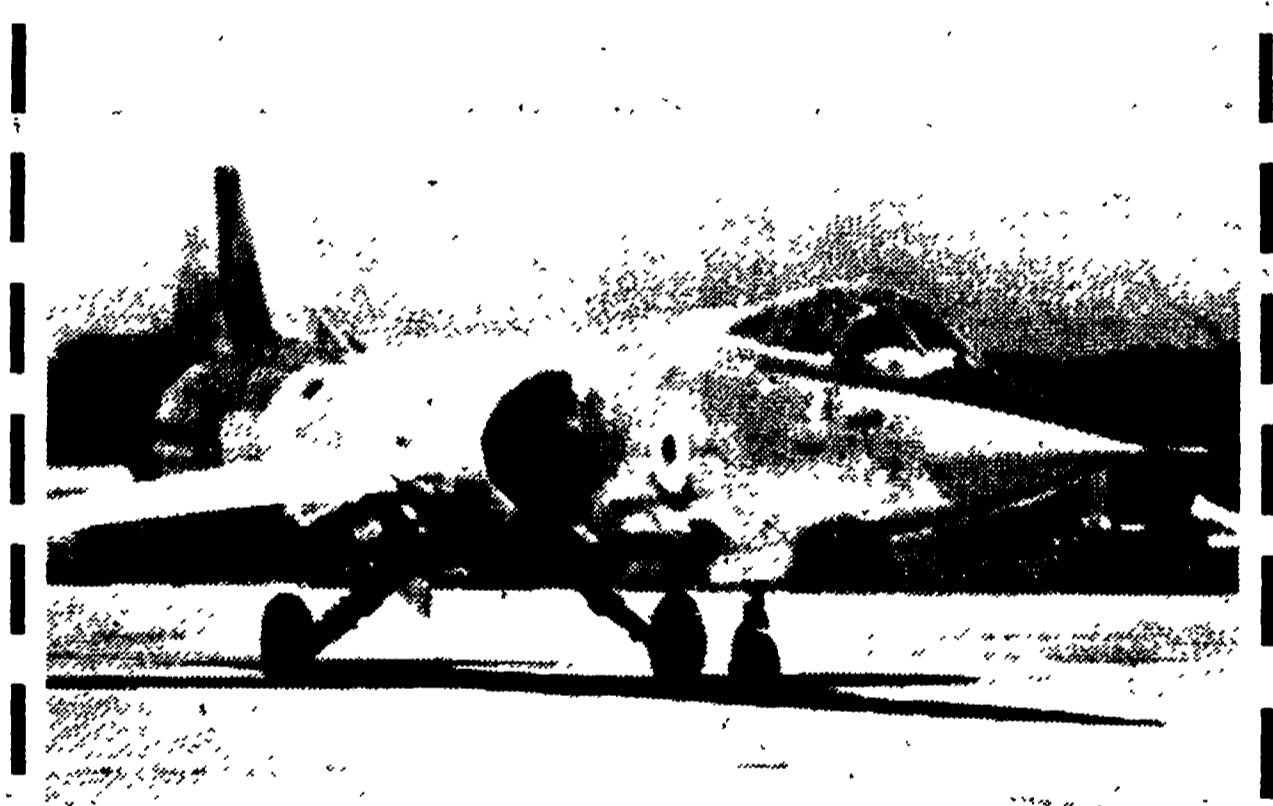
Anche al Cremlino, Krusciov ha difeso la coesistenza pacifica. « Assurdo — egli ha detto — è affermare che la guerra è necessaria per la Rivoluzione; la rivoluzione si fa in nome della classe operaia e questa, in una guerra, subisce le maggiori perdite. Un'idea simile non quadra dunque in nessun modo col marxismo-leninismo ». « Se io andassi a dire al popolo sovietico — ha aggiunto Krusciov — che bisogna combattere una guerra per farla finita con l'imperialismo, i miei compagni avrebbero ragione di pensare che devo lasciare il mio posto ».

In realtà lo scandalo è assai più rilevante. Mentre i primi apparecchi sono stati già consegnati ai paesi acquirenti, il risultato che l'aereo non corrisponde assolutamente alle caratteristiche per le quali era stato acquistato e che il suo costo è quasi raddoppiato; attualmente si aggira sul miliardo e trecento milioni. Infine la sua utilizzazione richiede la installazione di una infrastruttura elettronica al suolo il cui costo supererebbe i mille miliardi. Senza tale « infrastruttura », l'aereo si ridurrebbe ad un bolide cieco.



MOSCA — Fidel Castro e Krusciov si stringono calorosamente la mano dopo la firma dell'accordo sovietico-cubano. (Telefoto ANSA - L'Unità)

## Pessimo e costoso l'aereo NATO imposto all'Italia



Contemporaneamente alla notizia che il governo italiano ha impegnato il nostro paese a partecipare alla forza atomica della NATO che è stata varata a Ottawa, si è appreso che il contributo dell'Italia dovrebbe consistere in due squadriglie di F. 84, cui si aggiungerebbero, appena pronti, i nuovi F. 104. Ora, proprio in questi giorni, è scoppiato in Belgio e in Germania un grosso scandalo a proposito di questi ultimi apparecchi. Gli esperti hanno rivelato che non soltanto il costo dell'apparecchio è più del doppio di quello che era stato preventivato ma l'aereo appare superato prima ancora di entrare in servizio. Lo scandalo sta assumendo ogni giorno proporzioni sempre più vaste e dietro di esso si celano i trust americani e tedesco-occidentali. Naturalmente esso investe anche il governo italiano. L'F. 104, anzi F. 104 G, è una creazione del trust americano Lockheed California Company (Burbank, California) che gli Stati Uniti hanno imposto alla NATO e, attraverso di essa, ai paesi atlantici, tra cui l'Italia. Quattro sono, infatti, i paesi atlantici che partecipano al programma europeo: il Belgio, l'Olanda, la Germania occidentale e l'Italia. Se il trust USA, Lockheed California, è il produttore numero uno, all'origine del programma europeo vi è però la Luftwaffe (non a caso la G, che accompagna la sigla dell'apparecchio, si riferisce a German, tedesco) e la sede centrale del programma europeo si trova a Colonia. In verità lo scandalo risale al 1959, anno in cui l'apparecchio venne impostato e presentato agli europei come un Superfighter, come un apparecchio, cioè, di eccezionali prestazioni che avrebbe dovuto assolvere simultaneamente alle funzioni di caccia, di intercettatore e di bombardiere atomico. In più, si disse, il suo costo è minimo: appena 700 milioni di lire.

## Due deputati greci aggrediti dai fascisti

SALONICCO (Grecia), 23. Gruppi di teppisti fascisti, al soldo del primo ministro Caramanlis, hanno aggredito oggi a Salonicco due deputati dell'opposizione, uno dei quali, Gregory Lambrakis, è in fin di vita. L'aggressione si è verificata mentre i due parlamentari, che appartengono al gruppo dell'EDA, discutevano una riunione indetta dal comitato greco per la pace e il disarmo nucleare. Le condizioni di Lambrakis sono disperate e i medici disperano di salvarlo. Sembra infatti che il parlamentare non possa essere operato a causa di emorragia interna. Le responsabilità del governo sono evidenti e giustamente l'opposizione ha chiesto questa sera le dimissioni del primo ministro Caramanlis. Questi, infatti, è il principale promotore della campagna di odio antidemocratico scatenata in Grecia dalle forze reazionarie contro l'opposizione e l'ispiratore delle squadre fasciste che operano nel paese.

## Eruzione a Giava: 50.000 profughi

GIAKARTA, 23. Cinquantamila persone sono state evacuate in seguito alla ripresa di attività del vulcano Semeru, a Giava, attorno al quale è stata stabilita una zona interditta di 5 chilometri di raggio. Sono avvenute esplosioni, colate di lava e scosse telluriche di debole intensità; finora, comunque, non si segnalano vittime.

## Un comunista alla Camera dei Lords

LONDRA, 23. Il primo pari comunista della storia inglese, Lord Milford, di 61 anni, succede nel titolo al padre, decesso lo scorso dicembre.

## I razzisti USA costretti a trattare

GREENSBORO, 23. Dopo alcune settimane di manifestazioni caratterizzate da centinaia di arresti e da un principio di boicottaggio dei negozi dei bianchi, i negri di Greensboro hanno ottenuto che il sindaco, David Schenck, si incontrasse con i loro leaders e con alcuni uomini d'affari bianchi, e designasse un comitato bizzarro incaricato di esaminare, le rivendicazioni delle genti di colore: innanzi tutto, l'integrazione dei locali pubblici, dei ristoranti e del cinema della città. I negri hanno anche ottenuto la liberazione di novecento loro compagni arrestati negli ultimi giorni.

## Estesa la collaborazione militare tra Madrid e Parigi

PARIGI, 23. Si sviluppa la cooperazione militare tra la Francia e la Spagna franchista. Lo rivela oggi il bollettino delle forze armate francesi, precisando che anche se la Spagna non appartiene al patto atlantico, contatti permanenti vengono mantenuti tra i comandi di difesa aerea dei due paesi. Dopo aver rivelato che la collaborazione tra i due eserciti si realizza attraverso esercitazioni comuni, il bollettino informa che forze franchiste collaborano al coordinamento della difesa della Francia meridionale.

MARIO ALICATA - Direttore  
LUIGI PINTOR - Condirettore  
Taddeo Conca - Direttore responsabile  
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4535  
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 495032 - 495033 - 495035 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951848 - 4951849 - 4951850 - 4951851 - 4951852 - 4951853 - 4951854 - 4951855 - 4951856 - 4951857 - 4951858 - 4951859 - 4951860 - 4951861 - 4951862 - 4951863 - 4951864 - 4951865 - 4951866 - 4951867 - 4951868 - 4951869 - 4951870 - 4951871 - 4951872 - 4951873 - 4951874 - 4951875 - 4951876 - 4951877 - 4951878 - 4951879 - 4951880 - 4951881 - 4951882 - 4951883 - 4951884 - 4951885 - 4951886 - 4951887 - 4951888 - 4951889 - 4951890 - 4951891 - 4951892 - 4951893 - 4951894 - 4951895 - 4951896 - 4951897 - 4951898 - 4951899 - 4951900 - 4951901 - 4951902 - 4951903 - 4951904 - 4951905 - 4951906 - 4951907 - 4951908 - 4951909 - 4951910 - 4951911 - 4951912 - 4951913 - 4951914 - 4951915 - 4951916 - 4951917 - 4951918 - 4951919 - 4951920 - 4951921 - 4951922 - 4951923 - 4951924 - 4951925 - 4951926 - 4951927 - 4951928 - 4951929 - 4951930 - 4951931 - 4951932 - 4951933 - 4951934 - 4951935 - 4951936 - 4951937 - 4951938 - 4951939 - 4951940 - 4951941 - 4951942 - 4951943 - 4951944 - 4951945 - 4951946 - 4951947 - 4951948 - 4951949 - 4951950 - 4951951 - 4951952 - 4951953 - 4951954 - 4951955 - 4951956 - 4951957 - 4951958 - 4951959 - 4951960 - 4951961 - 4951962 - 4951963 - 4951964 - 4951965 - 4951966 - 4951967 - 4951968 - 4951969 - 4951970 - 4951971 - 4951972 - 4951973 - 4951974 - 4951975 - 4951976 - 4951977 - 4951978 - 4951979 - 4951980 - 4951981 - 4951982 - 4951983 - 4951984 - 4951985 - 4951986 - 4951987 - 4951988 - 4951989 - 4951990 - 4951991 - 4951992 - 4951993 - 4951994 - 4951995 - 4951996 - 4951997 - 4951998 - 4951999 - 4952000 - 4952001 - 4952002 - 4952003 - 4952004 - 4952005 - 4952006 - 4952007 - 4952008 - 4952009 - 4952010 - 4952011 - 4952012 - 4952013 - 4952014 - 4952015 - 4952016 - 4952017 - 4952018 - 4952019 - 4952020 - 4952021 - 4952022 - 4952023 - 4952024 - 4952025 - 4952026 - 4952027 - 4952028 - 4952029 - 4952030 - 4952031 - 4952032 - 4952033 - 4952034 - 4952035 - 4952036 - 4952037 - 4952038 - 4952039 - 4952040 - 4952041 - 4952042 - 4952043 - 4952044 - 4952045 - 4952046 - 4952047 - 4952048 - 4952049 - 4952050 - 4952051 - 4952052 - 4952053 - 4952054 - 4952055 - 4952056 - 4952057 - 4952058 - 4952059 - 4952060 - 4952061 - 4952062 - 4952063 - 4952064 - 4952065 - 4952066 - 4952067 - 4952068 - 4952069 - 4952070 - 4952071 - 4952072 - 4952073 - 4952074 - 4952075 - 4952076 - 4952077 - 4952078 - 4952079 - 4952080 - 4952081 - 4952082 - 4952083 - 4952084 - 4952085 - 4952086 - 4952087 - 4952088 - 4952089 - 4952090 - 4952091 - 4952092 - 4952093 - 4952094 - 4952095 - 4952096 - 4952097 - 4952098 - 4952099 - 4952100 - 4952101 - 4952102 - 4952103 - 4952104 - 4952105 - 4952106 - 4952107 - 4952108 - 4952109 - 4952110 - 4952111 - 4952112 - 4952113 - 4952114 - 4952115 - 4952116 - 495